

NOTA 3 OTTOBRE 2024

Qui di seguito forniamo il testo trascritto della lettera che papa Francesco ha scritto all'arcivescovo di Lucca, mons. Paolo Giulietti, in merito all'iniziativa Pianeta Terra Festival, promossa a Lucca dalla casa editrice Laterza con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. La missiva del Santo Padre è stata letta, dopo i saluti istituzionali, durante l'inaugurazione del festival, nella chiesa di san Francesco a Lucca, da mons. Leonardo Della Nina, pro-Vicario generale dell'Arcidiocesi di Lucca su delega dell'arcivescovo.

LA LETTERA

San Giovanni in Laterano, 18 settembre 2024

Caro Fratello,

in occasione del «Festival Pianeta Terra» promosso per favorire la cultura della sostenibilità specialmente in codesto territorio, sono lieto di rivolgere agli organizzatori, ai relatori e ai presenti tutti il mio cordiale saluto, esprimendo apprezzamento per il significativo evento. Auspico che le giornate di studio e di confronto su una tematica di grande attualità possano incoraggiare la sensibilità ecologica mediante un fecondo dialogo tra mondo dell'economia, delle imprese, delle istituzioni e della società civile. È quanto mai necessario il corresponsabile impegno di tutti nel suscitare atteggiamenti etici volti al rispetto e alla tutela del creato, dono incomparabile di Dio, affinché sia un luogo abitabile per tutti. Assicuro volentieri il mio orante ricordo, affidando i propositi e i progetti di bene della manifestazione all'intercessione di San Francesco d'Assisi, modello per quanti si accostano alla natura e all'ambiente con lo stupore dei semplici e il linguaggio della fraternità. Nel chiedere per favore di pregare per me, di cuore invio la mia Benedizione.

Fraternamente.

Francesco

A Sua Eccellenza Reverendissima

Mons. Paolo Giulietti

Arcivescovo di Lucca

NOTA DELL'ARCIDIOCESI DI LUCCA

Negli anni del suo pontificato, papa Francesco ha sempre mantenuto uno sguardo contemplativo sul mondo e sulla storia. Ricacciando la tentazione sempre possibile di rassegnarsi agli eventi, ancora oggi infonde speranza, invita alla ricerca di soluzioni, sostiene il dialogo. I suoi appelli per la pace, il suo specifico desiderio di una Chiesa in uscita, entrano in contatto anche con l'impegno per un'ecologia integrale, che vede la natura come il Creato di Dio che l'uomo, facendone parte, è chiamato a custodire. Su questo, nel suo magistero spicca senz'altro l'enciclica «Laudato si'», ma non è il solo riferimento. Dunque non sorprende l'attenzione rivolta a «Pianeta terra festival», con una lettera indirizzata all'arcivescovo di Lucca mons. Paolo Giulietti. E il riferimento a San Francesco d'Assisi che egli fa nella missiva, in particolare allo stupore dei semplici e al linguaggio della fraternità, è uno sprone per una concretezza spirituale che interroga la vita di ciascuno. Ma è anche il profondo segno di una vicinanza, una empatia, che papa Francesco intravede in chiunque s'impegni, a vario titolo, per incoraggiare una sensibilità ecologica e per custodire la «casa comune», la terra sulla quale viviamo.